



AGENDASETTE

Data: 08.10.2021 Pag.: 1,4,5,6,7
Size: 2898 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

AgendaSette

Eventi del territorio
e programmi tv

8 - 14 ottobre 2021

Film Festival Diritti Umani

Il cinema nel mare
dell'ingiustizia

CORRIERE DEL TICINO

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

AGENDASETTE

Data: 08.10.2021 Pag.: 1,4,5,6,7
 Size: 2898 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

Film Festival Diritti Umani
 Il cinema nel mare dell'ingiustizia



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Cosa fare

Cinema contro l'indifferenza

L'8. edizione si aprirà con la prima visione svizzera del film «Fighter» di Jéro Yun (in grande una scena).
 © Haegrimm Pictures

Dal 13 al 17 ottobre torna a Lugano il Film Festival Diritti Umani con prime visioni, novità e incontri

AGENDASETTE

Data: 08.10.2021 Pag.: 1,4,5,6,7
 Size: 2898 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Cosa fare

5
 AgendaSette

Nadia Lischer

Libertà di espressione, clima, emigrazione. E ancora: potere, guerra e solidarietà, discriminazioni di genere, tragedie e soprusi del presente e del passato. Questi e molti altri i temi che saranno affrontati durante l'VIII edizione del Film Festival Diritti Umani di Lugano (FFDUL), che dal 13 al 17 ottobre rinnova l'appuntamento con il pubblico nelle tradizionali sedi del Cinema Corso e del Cinema Iride, ma anche online. Fra le novità di quest'anno, infatti, vi è la messa a punto della piattaforma www.festivaldirittiumani.stream, «dove proporremo ogni giorno dei contenuti extra, come incontri e interviste, oltre a diversi film», fa sapere il direttore Antonio Prata, spiegando che la stessa è stata realizzata con il Festival dei Diritti Umani di Milano e che si intende utilizzarla non solo durante le rispettive edizioni, ma anche nel corso dell'anno.

Altra grande novità è l'introduzione di un focus tematico: «La natura del Festival è di farsi suggerire dai film selezionati quali saranno



Si rinnova l'appuntamento anche con le scuole: sei i film rivolti agli studenti, tra cui «Quo vadis, Aida?» di Jasmila Žbanić (a lato una scena), di cui sarà proposta una proiezione pubblica il 17 ottobre. Il 14, invece, il regista Oleg Sentsov presenterà «Numbers» (in alto), ambientato in una società distopica.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

AGENDASETTE

Data: 08.10.2021 Pag.: 1,4,5,6,7
 Size: 2898 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



gli argomenti discussi – premette Prata – ma abbiamo pensato di offrire ogni anno al pubblico la possibilità di focalizzare un tema e che sarebbe stato bello farlo con uno sguardo esterno». Curato dalla giornalista culturale Chiara Fanetti, il focus di questa edizione sarà dunque «diritti e tecnologia» e prevede quattro proiezioni con dibattiti, tra cui *Coded Bias* di Shalini Kantayya (16 ottobre, in streaming) che s'interroga su come difendersi dagli aspetti più controversi dell'intelligenza artificiale e *Green Bank Pastoral* di Federico Urdaneta (14 ottobre) che racconta la vita in un paesino della Virginia dove le onde radio sono proibite. Una trentina, in totale, i titoli in cartellone (tra cui sette prime svizzere e cinque cortometraggi) che saranno accompagnati, come sempre, da una serie di incontri con importanti ospiti internazionali assieme ai quali sviluppare ulteriormente le tematiche affrontate dai film. Il potente linguaggio del cinema «ci aiuterà, speriamo, a capire i motivi profondi di molte delle ingiustizie e dei disastri umanitari di questa nostra epoca», sottolinea il presidente Roberto Pomari nelle note di presentazione del Festival, che, dopo un anno di pausa forzata, tornerà anche nelle scuole con sei titoli e altrettante discussioni.

I film, i temi e gli ospiti

Oltre al focus su diritti e tecnologia, come detto, saranno molti e sfaccettati i temi trattati in questa ottava edizione: nella prospettiva di un futuro iper controllato «ci soffermeremo, ancora una volta, sulla libertà di espressione, perché abbiamo la sensazione che si stia dando sempre più rilevanza alla volontà di pochi e sempre meno a quella della moltitudine», rileva Prata. Tra i film che toccano l'argomento, segnaliamo il documentario *A dark place* di Javier Luque Martinez, proposto in collaborazione con il Dipartimento federale degli affari esteri e *Collective*, che denuncia una corruzione e sottolinea il crescente valore della stampa indipendente. Il film è diretto da Alexander Nanau al quale verrà assegnato il Premio Diritti Umani per l'autore (15 ottobre). «Parleremo anche di clima con la regista georgiana Salomé Jashi e il suo *Taming in the Garden* (16 ottobre)», che racconta come il potere di un uomo possa plasmare la natura sradicando alcuni alberi seco-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

AGENDASETTE

Data: 08.10.2021 Pag.: 1,4,5,6,7
 Size: 2898 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

lari e trasportandoli nel suo giardino su un'isola. Tra i temi affrontati non manca quello dell'emigrazione: «Parleremo di quanto sta accadendo in Afghanistan riproponendo *Midnight Traveler* di Hasan Fazili (13 ottobre) ma anche di emigrazione in generale con *Das Neue Evangelium* di Milo Rau (15 ottobre)». C'è poi un sottile fil rouge che collega quasi tutti i film in agenda: «Una riflessione su quello che è il nostro rapporto con il potere», considerando i vari punti di vista di chi ne abusa, di chi lo subisce, di chi lo cerca a tutti i costi incurante dei bisogni della società e dei diritti altrui. È questo il potere schiacciante e alienante che racconta *Numbers* di Oleg Sentsov, che sarà tra gli ospiti del Festival (14 ottobre).

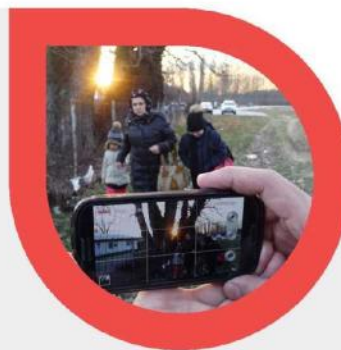
L'omaggio a Gino Strada

L'edizione 2021 del FFDUL, va detto, è dedicata a Gino Strada, scomparso lo scorso agosto. «Per tutti noi è stato un esempio e un costante punto di riferimento, oltre che d'ispirazione», sottolinea Prata. In particolare, si renderà omaggio al medico e fondatore di Emergency con la proiezione di *The Cave* di Feras Fayyad (16 ottobre), che racconta l'operato di una pediatra che gestisce un ospedale sotterraneo, mentre in superficie ci sono i bombardamenti. «Questa storia è una dimostrazione che quando si lavora con passione, volontà e senso di solidarietà, come ha fatto per decenni Gino Strada, si riescono a fare grandi cose. Sono bellissimi esempi di coraggio, di solidarietà... Soltanto parlandone mi vengono i brividi. Abbiamo bisogno assolutamente di persone come loro».

IN CARTELLONE

Le prime proiezioni

Gli appuntamenti di mercoledì 13 e giovedì 14 ottobre.



Il Film Festival Diritti Umani di Lugano, come sempre, invita a chinarsi su temi di stretta attualità e forza. Ad aprire il FFDUL, giovedì 13 ottobre alle 20.45 al Cinema Corso, sarà la prima svizzera di *Fighter* di Jero Yun in cui la tensione del corpo di Jina — la protagonista nordcoreana che fugge nella Corea del Sud — trasuda non solo fatica fisica ma anche lotta per il riconoscimento. Il film d'apertura sarà preceduto alle 17.30 da *Downstream to Kinshasa* di Dieudo Hamadi; mentre alle 18.00 all'USI verrà riproposto *Midnight Traveler* in cui il regista afgano Hasan Fazili (insignito dal FFDUL nel 2019 del Premio Diritti Umani per l'autore) racconta la sua fuga dal Paese con la famiglia, dopo le minacce ricevute dai talebani. Tra i primi appuntamenti in cartellone, segnaliamo che all'Iride, sempre mercoledì ma alle 18.45, ci sarà *La Mif* di Frédéric Baillif, vincitore del Grand Prix per il miglior film nel concorso 14Plus alla Berlinale 2021. Giovedì, invece, al Cinema Corso si potranno vedere in prima svizzera *Santiago Rising* di Nick MacWilliam (alle 17.30) e *Numbers* (alle 20.45) che Oleg Sentsov ha realizzato

to in condizioni di completo isolamento, durante la sua detenzione a seguito delle false accuse del governo russo di pianificazione di atti terroristici. Alla fine del film si discuterà insieme al regista de *La personalizzazione dell'anima, tra finzione e realtà*. Dopo *Santiago Rising*, invece, si parlerà di *Un risveglio collettivo all'insegna della dignità* con Liliana Garcia Sosa, direttrice della Commissione Diritti Umani del Cile, a colloquio con il giornalista Gianpiero Kesten. Alle 18.45 all'Iride alla visione del film *Holy Highway* saranno presenti anche i registi Gianluca Monnier e Andrée Julikà Tavares che tenteranno di rispondere alla domanda *Proteggere l'ambiente o assecondare il progresso?* Sempre all'Iride, nell'ambito del focus «diritti e tecnologia» alle 15.45 ci sarà la prima svizzera di *Green Bank Pastoral* di Federico Urdaneta a cui seguirà l'approfondimento *La presenza della tecnologia: impatto sui luoghi, abitudini e qualità di vita* con interventi del professore Gabriele Balbi, dell'ingegnere Tommaso Pagani. Programma completo su www.festivaldirittiumani.ch; prenotazioni: www.biglietteria.ch.

Cosa fare

7

AgendaSette

Tra i 29 titoli in cartellone ci sono «*The Cave*» di Feras Fayyad, «*Downstream to Kinshasa*» di Dieudo Hamadi e «*Co-de Bias*» di Shalini Kantayya (a pag. 6 alcune scene dei tre film) e «*Midnight Traveler*» (nel riquadro) di Hasan Fazili.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



NAIL SPA - PARRUCCHIERE
 PER UOMO, DONNA E BAMBINO

VIA ASIAGO 15 - COMO
TEL. +39.031340149

GLI ALTRI NEGOZI A COMO
 TEL. 0314682393 - VIA MUGIASCA 10
 TEL. 0312255820 - VIA RUBINI 1

LUN - SAB 9.00 - 20.00
 DOMENICA 10.00 - 19.00

f CINDERELLANAILS

FINO AL 31 OTTOBRE
PER OGNI SPESA PERSONALE DI 60€
UN BUONO PER UNA PIEGA

